

LINEE GUIDA PER UNA SPERIMENTAZIONE TRIENNALE DI UNA NUOVA GESTIONE DELLE CONVENZIONI PAF

Le seguenti Linee Guida illustrano le caratteristiche essenziali delle nuove modalità sperimentali di gestione delle convenzioni di tipo 2 ("PAF"). Tali Linee Guida sono state elaborate dal Co.Re.Ve. e sono conseguenti a quanto presentato e accettato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

1) ATTUAZIONE DEL PROGETTO ILLUSTRATO ALL'AGCM RELATIVO ALLE MODALITA' DEFINITIVE DI ASSEGNAZIONE DEI MATERIALI

Il Co.Re.Ve. ha rappresentato all'AGCM quanto segue:

1. non darà luogo a nuove Convenzioni Assegnate, se non per motivi eccezionali;
2. manterrà il canale di convenzionamento PAF in quanto utile al raggiungimento degli obiettivi di riciclo di rifiuti di imballaggi in vetro stabiliti dalla legislazione nazionale e comunitaria e ridurrà l'incidenza dell'insieme delle Convenzioni Assegnate e Convenzioni PAF al 30% del totale Rottame di Vetro utilizzato dall'industria nazionale del Vetro Cavo entro il 2015 (così come già deliberato dal CdA del 25 luglio 2013).

Co.Re.Ve. potrà quindi accogliere eventuali nuove richieste di Convenzioni PAF alla condizione che venga rispettata la quota del 30% di cui al punto precedente e procederà sulla base di Macroaree¹ per poter meglio sviluppare, migliorare ed incentivare la raccolta di rifiuti di imballaggi in vetro nelle aree del centro e sud del Paese.

A seguito dell'attribuzione delle nuove convenzioni PAF saranno ricalcolate le quantità relative a Convenzioni Assegnate compatibili con il suddetto vincolo del 30%. Di conseguenza saranno passate ad Aste le quantità di Convenzioni Assegnate eventualmente eccedenti. Esse saranno selezionate mediante estrazione da farsi entro un mese dalla data di assegnazione delle nuove Convenzioni PAF.

¹ Macroarea:
Nord Ovest: Liguria, Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta
Nord Est: Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige, Veneto
Centro: Lazio, Marche, Toscana ed Umbria
Mezzogiorno: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia

2) DURATA DELL'ATTRIBUZIONE DELLE CONVENZIONI (PAF E AGGIUDICATE CON ASTE)

Le nuove Convenzioni PAF avranno validità massima triennale, fermi restando i requisiti fondamentali in base ai quali il Co.Re.Ve. ha proceduto all'attribuzione iniziale. Tale durata tiene in considerazione la circostanza che il Trattatore, a seguito della Convenzione PAF acquisita, spesso attua investimenti per i quali esiste la necessità di disporre di un ragionevole orizzonte temporale di sfruttamento dell'impianto.

La Convenzione PAF sarà risolta prima della sua scadenza naturale se verrà meno uno dei suoi requisiti fondamentali che sono: la validità della delega, la volontà di ognuno dei soggetti sottoscrittori di mantenere la convenzione stipulata e la titolarità dell'impianto di trattamento.

I quantitativi che si renderanno disponibili a seguito della scadenza naturale o della risoluzione anticipata delle convenzioni PAF rientreranno nella disponibilità della Macroregione e saranno riattribuiti alla sessione successiva secondo la procedura ordinaria PAF.

Coerentemente con la durata delle Convenzioni PAF, anche quella delle nuove convenzioni allocate tramite Asta sarà di 3 anni a partire dal 1 luglio 2014.

3) RICEZIONE DELLE RICHIESTE E PROCEDURA ORDINARIA PER L'ASSEGNAZIONE DI NUOVE CONVENZIONI PAF

La sperimentazione triennale del nuovo sistema di attribuzione delle Convenzioni PAF sarà avviata a partire dal 1° luglio 2014 per consentire a tutti i soggetti interessati di avere un adeguato periodo di tempo per interloquire con la Pubblica Amministrazione al fine di ottenere le deleghe e le necessarie autorizzazioni ambientali.

La data di decorrenza delle nuove Convenzioni PAF sarà dunque il 1° luglio 2014. Tutte le Convenzioni PAF attualmente operative restano tali fino al 1 luglio 2014 ma dovranno essere definitivamente terminate con l'entrata in operatività delle nuove Convenzioni PAF e potranno essere oggetto di nuova richiesta di convenzionamento nei modi e termini previsti al punto successivo.

Co.Re.Ve. darà l'avvio alla procedura di attribuzione, pubblicando sul sito "Co.Re.Ve. Aste", entro il 10 maggio del 2014 i quantitativi disponibili per Convenzioni PAF per ciascuna

Macroarea² e dovrà ricevere entro il 10 di giugno del 2014 le richieste di Convenzioni PAF da parte dei soggetti interessati (vetrerie e trattatori delegati dai Comuni)³. I termini di scadenza riguardanti la pubblicazione dei quantitativi disponibili per Macroarea e le richieste di Convenzioni PAF saranno analoghe nei due anni successivi.

I soggetti interessati dovranno compilare e consegnare (con apposito modulo predisposto da Co.Re.Ve. in formato elettronico) la richiesta corredata da informazioni essenziali relative al progetto di convenzionamento, quali la documentazione attestante il possesso dei requisiti giuridici (ad es. delega valida) e tecnici (tra cui la capacità di riciclo e la capacità di avvio al riciclo) necessari per utilizzare il materiale oggetto di possibile convenzionamento PAF nel rispetto dei requisiti di legge ed entro l'anno.

Il Co.Re.Ve. comunicherà entro il 25 giugno le quantità convenzionabili per singola Convenzione PAF richiesta e potrà autonomamente effettuare i limitati arrotondamenti che si rendessero necessari per garantire l'operatività. Anche questo termine di scadenza varrà per i due anni successivi.

Le verifiche che il Co.Re.Ve. farà nell'implementare la procedura sono:

- A) con cadenza annuale, la già citata identificazione delle quantità disponibili per le Convenzioni PAF rispetto al limite del 30% per Macroarea, comprendente le eventuali disponibilità residue dall'attribuzione precedente e gli eventuali incrementi dovuti all'aumento delle quantità di Rottame di Vetro utilizzato dall'industria nazionale di Vetro Cavo;
- B) il possesso dei requisiti da parte dei soggetti richiedenti, riservandosi la facoltà di effettuare controlli approfonditi⁴;
- C) la disponibilità del quantitativo di materiale convenzionabile PAF in rapporto al quantitativo complessivo oggetto delle richieste pervenute.

In relazione al precedente punto C), qualora il quantitativo richiesto in una data Macroarea risulti uguale o inferiore al quantitativo disponibile nella stessa, il Co.Re.Ve. procederà a

² I criteri per definire le quantità utilizzate dalle vetrerie per il calcolo del 30% rappresentato all'AGCM sono riportati nell'allegato 1.

³ Secondo quanto rappresentato all'AGCM, nelle Convenzioni PAF il trattatore individua autonomamente una vetreria disposta ad avviare il PAF al riciclo e, dunque, il Co.Re.Ve. è estraneo alla individuazione di tali soggetti.

⁴ La veridicità delle informazioni fornite potrà essere oggetto di verifica. Tali soggetti saranno obbligati a mantenere il segreto professionale sulle informazioni acquisite.

sottoscrivere le Convenzioni PAF con i soggetti interessati secondo quanto richiesto nei progetti di convenzionamento.

Qualora invece il quantitativo richiesto in una data Macroarea risulti superiore al quantitativo disponibile nella stessa, il Co.Re.Ve., non potendo soddisfare tutte le richieste di convenzionamento, procederà alla allocazione dei quantitativi disponibili in misura proporzionale alle quantità singolarmente richieste dai soggetti interessati.⁵.

Esempio: quantitativo di materiale disponibile per Convenzioni PAF in una data Macroarea: 560.000 ton

Richieste di Convenzioni PAF pervenute entro il 10 giugno dell'anno in questione: 5 per un totale di 700.000 ton.

	Quantità richieste	% sul totale richiesto	Quantità convenzionate	% sul totale disponibile per Convenzioni
Richiesta n. 1	350.000 ton	50%	280.000 ton	50%
Richiesta n. 2	150.000 ton	21%	118.000 ton	21%
Richiesta n. 3	120.00 ton	17%	95.000 ton	17%
Richiesta n. 4	55.000 ton	8%	45.000 ton	8%
Richiesta n. 5	25.000 ton	4%	22.000 ton	4%
TOTALE	700.000 ton	100%	560.000 ton	100%

In caso di ricorso alla distribuzione proporzionale, i soggetti interessati non avranno la possibilità di rinunciare all'assegnazione e dovranno sottoscrivere le Convenzioni PAF per i quantitativi disponibili indicati dal Co.Re.Ve..

Un'eventuale richiesta di trasformare una Convenzione attribuita tramite Asta in una Convenzione PAF, presentata dall'aggiudicatario della convenzione stessa, potrà essere soddisfatta se nella Macroregione esiste disponibilità di Convenzioni Assegnate da convertire ad Asta per quantitativi analoghi. Se le Convenzioni Assegnate che si potrebbero convertire fossero esuberanti rispetto alla domanda, Co.Re.Ve. procederà ad identificare quelle da passare ad Asta mediante sorteggio. Nel caso di indisponibilità nella Macroarea, si applica quanto riportato al successivo punto 4.

⁵ Resta inteso che le vetrerie ed i trattatori potranno dare corso autonomamente al canale PAF non sovvenzionato oltre la quota del 30% e senza alcun intervento di tipo economico da parte del Consorzio. Resta altresì inteso che i soggetti interessati possono formulare una richiesta di convenzionamento al Consorzio ai sensi di quanto stabilito dall'accordo ANCI-CONAI.

4) MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DELLE NUOVE CONVENZIONI PAF ALLORCHÉ LE CONVENZIONI AMMINISTRATE RISULTINO < 30% IN ALCUNE MACROAREE

Eventuali quantitativi disponibili rimasti inoptati in determinate Macroaree potranno essere utilizzati per soddisfare proporzionalmente, secondo i criteri sopra indicati, richieste provenienti da Macroaree sature (per le quali Convenzioni PAF = 30%) qualora queste ultime presentino inevasa una parte della domanda. Allo scadere delle Convenzioni PAF cedute, le quantità relative torneranno nella disponibilità PAF della Macroarea cedente.

Quantitativi inoptati nella Macroarea Mezzogiorno, Regola Transitoria: nel primo anno di applicazione di questo sistema di regole (i.e. fino al mese di giugno 2015) non si procederà alla riallocazione del 50% dei quantitativi disponibili per Convenzioni PAF che siano rimasti inoptati nella Macroarea Mezzogiorno, al fine di verificare la consistenza della domanda di Convenzioni PAF nella Macroarea Mezzogiorno e coerentemente con l'esigenza di facilitare lo sviluppo della raccolta in aree in recupero di risultati.

5) CONCORSO AI COSTI DI TRASPORTO RICONOSCIUTI PER LE CONVENZIONI PAF

Con l'entrata in funzione della Fase Sperimentale, alle Convenzioni PAF si applicheranno i seguenti concorsi ai costi di trasporto:

CONCORSO TRASPORTO	
Classi di distanza tra piattaforma del convenzionato e impianto trattamento (km)	Concorso CoReVe costi di trasporto (€/t)
0	0
30	5,69
50	6,84
75	8,26
100	9,97
125	11,33
150 (e oltre)	12,71

ALLEGATO 1 "Regola di attribuzione alle macroregioni per quantità dichiarate non disaggregate per regioni di provenienza"

		Provenienza delle MPS utilizzate in vetreria	Modalità di attribuzione alla Macroregione
Coreve	Gestione Diretta	Convenzioni grezzo aggiudicate tramite asta	<p>Qualora i Comuni oggetto della convenzione siano ubicati in più Macroregioni, e non si dispone di informazioni di dettaglio relative ai quantitativi raccolti nei singoli comuni, si procede come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>calcolo del pro-capite medio, depurato dello scarto medio nazionale (1).</u> $\text{Pro-capite medio} = (\text{q.tà raccolta} - \text{scarto medio nazionale}) / \text{popolazione servita}$ • <u>calcolo della q.tà per Comune servito:</u> $\text{Comune (x)} = (\text{pro-capite medio}) * \text{popolazione Comune (x)}$
		Convenzioni grezzo assegnate	
		Convenzioni pronto al forno	<p>Qualora i Comuni oggetto della convenzione siano ubicati in più Macroregioni, e non si dispone di informazioni di dettaglio relative ai quantitativi raccolti nei singoli comuni, si procede come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>calcolo del pro-capite medio.</u> $\text{Pro-capite medio} = (\text{q.tà di MPS consegnate in vetreria}) / (\text{popolazione servita})$ • <u>calcolo della q.tà per Comune servito:</u> $\text{Comune (x)} = (\text{pro-capite medio}) * \text{popolazione Comune (x)}$
	Gestione indiretta	Vetro da imballaggio nazionale (incentivo base)	
Mercato		Non imballaggio nazionale	I quantitativi forniti da ciascun trattatore saranno attribuiti alla Macroregione ove è ubicato l'impianto di trattamento. Nel caso di azienda con più impianti di trattamento ubicati in diverse Macroregioni, il quantitativo complessivo sarà diviso per il numero di impianti e il risultato attribuito a ciascun impianto.
		Importazioni dei trattatori	
		Acquisti da altre vetrerie	I quantitativi acquistati da ciascun Gruppo vetrario, in assenza di informazioni di dettaglio relative agli stabilimenti di utilizzo, saranno suddivisi per il numero di stabilimenti e il risultato attribuito a ciascun impianto.
		Importazioni delle aziende vetrarie	I quantitativi importati da ciascun Gruppo vetrario, in assenza di informazioni di dettaglio relative agli stabilimenti di utilizzo, saranno suddivisi per il numero di stabilimenti e il risultato attribuito a ciascun impianto.

(1) scarto medio nazionale = $1 - (\text{q.tà di MPS ottenute dal grezzo ritirato dal Convenzionato}) / (\text{q.tà di grezzo convenzionato})$